



BOLLETTINO N°1 MELO – 13 MARZO 2014

PREMESSA

Nell'ambito del progetto di Assistenza Tecnica in Frutticoltura promosso dalla Comunità Montana di Valle Camonica- Servizio Agricoltura riprendono le pubblicazioni periodiche per melo e piccoli frutti. Questi strumenti, cercano di agevolare il lavoro svolto in campagna, dando comunicazioni periodiche riguardanti le operazioni da eseguire a seconda del periodo vegetativo. Nei bollettini saranno presenti le analisi delle previsioni meteo, i trattamenti consigliati e le operazioni di carattere agronomico. Queste pubblicazioni, unite alla conoscenza e alla passione dei singoli agricoltori, sono sicuramente un passo in avanti verso produzioni di elevata qualità, aspetto questo, indispensabile in un contesto di agricoltura montana. Inoltre si vuole intraprendere la strada verso produzioni sempre più sostenibili e a basso impatto ambientale, effettuando trattamenti mirati solo nel caso in cui si riscontri in campo, il reale superamento della soglia di danno.

Per favorire la diffusione di conoscenze tecniche si ricorda che è attivo lo Sportello Frutticoltura, un servizio gratuito, disponibile il Martedì e il Giovedì dalle 13:00 alle 17:00, dove sarà presente un tecnico per rispondere a qualunque problematica riguardante la coltivazione delle piante da frutto.

**L'ASSESSORE ALL'AGRICOLTURA
E BONIFICA MONTANA**

Ruggero Bontempi

**IL RESPONSABILE
DEL SERVIZIO AGRICOLTURA**

Alessandro Putelli

CONDIZIONI METEO

Le condizioni meteo appaiono stabili almeno fino al 17 Marzo con un attendibilità pari al 70%. Probabilmente in seguito si avranno precipitazioni.



FASI FENOLOGICHE



In bassa Valle Camonica si è ormai giunti alla fase di rottura gemme – punte verdi sulle varietà Gala e Golden delicious. Rispetto allo scorso anno si registra un anticipo di circa 12 giorni.

OPERAZIONI AGRONOMICHE

Si consiglia di effettuare la concimazione organica con letame maturo (4-6 mesi) alla dose di 20 quintali ogni 1000 m² su tutta la superficie o localizzata lungo la fila. Questa operazione è molto importante per mantenere vitale il terreno e per nutrire i microrganismi presenti. La quantità di azoto presente è pari allo 0,5%, contenuto esiguo per la completa nutrizione delle piante che verrà poi aggiustata mediante fertirrigazione o con la distribuzione a spaglio di un concime ternario. Evitare di somministrare letame non maturo vicino alle piante. In caso siano alcuni anni che non si effettua la concimazione organica raddoppiare la dose (40 q/1000 m²).

Si ricorda che concimazioni effettuate in autunno o comunque entro i primi di gennaio sono state sicuramente dilavate dalle continue piogge e pertanto vanno ripetute.

Entro metà marzo si consiglia di completare le operazioni di potatura, ricordando che la distribuzione e l'efficacia dei prodotti fitosanitari sono favoriti da una gestione accurata della chioma. Una pianta in equilibrio è meno sensibile alle avversità. Eliminare sistematicamente i polloni radicali che sono un possibile ingresso per le malattie di origine virale.



Osservare durante le operazioni di potatura, la colorazione della corteccia delle piante. Se si ha un colore simile alla foto, l'albero in oggetto presenta sintomi di sofferenza e risulta pertanto più facilmente attaccabile dal bostrico o dal rodilegno. In queste situazioni prestare attenzione all'ascella dei rami dove sono facilmente visibili eventuali fori di penetrazione. Il bostrico effettua un foro di piccole dimensioni e senza rosure esterne, l'attacco non è mai singolo ma di solito sono presenti più cavità d'ingresso. In questo caso eliminare tutta la parte sopra il primo foro visibile, in modo da far ripartire la pianta.

Il rodilegno effettua un foro tendenzialmente verso l'apice vegetativo anche se si riscontrano rari casi dove l'ingresso è alla base della pianta. Il foro è di grosse dimensioni e presenta rosura esterna, con al di sotto una sorta di fumaggine nera. In questo caso è possibile tagliare sotto il foro per far ripartire la pianta oppure in caso di penetrazione recente, con l'ausilio di un filo di ferro, uccidere il patogeno e chiudere la ferita con mastice.

TRATTAMENTI CONSIGLIATI

Si consiglia visto le previsioni meteo di effettuare il trattamento con rame (250 gr/hl) miscelato a Olio Bianco tra Domenica 16 e lunedì 17 marzo. Il periodo ottimale ricade in lunedì 17 a ridosso delle possibili piogge previste per mercoledì 18 o giovedì 19.

Per informazioni:

Tecnico Incaricato Agronomo Iunior Dott. Marco Cicci – 327 / 1969050

Ufficio Agricoltura Comunità Montana di Valle Camonica – 0364 / 324019

Info mail: info@saporidivallecamonica.it

**PER I CONSIGLI SUI TRATTAMENTI E' ATTIVA LA SEGRETERIA TELEFONICA AL
NUMERO : 0364-324077**